

IL TRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4

ABBONAMENTO.
 Ecco tutti i giorni tranne Domenica
 Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un annuncio separato con altri 5.

ISTRUZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 rante: comunicati, necrologie, dichia-
 razioni e ringraziamenti, ogni linea 20
 in quarta pagina 10
 Per più inserzioni presso il giornale.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria
 Bernardino, e presso i principali tabaccai.
 Un numero straordinario con altri 5.

DALLA CAPITALE

La crisi ministeriale

L'on. Sacchi intervistato
 Roma, 18. — Un redattore della Tribuna ha intervistato l'on. Sacchi, il quale dichiarò che la crisi del ministero non ha origine dall'inchiesta sulla marina, che fu occasionale, ma dalle condizioni del paese, dalla riforma giudiziaria, dal problema meridionale e da quello ferroviario, che si devono affrontare direttamente.

L'on. Sacchi disse che il ministero avrebbe dovuto accettare l'inchiesta sulla marina, togliendole ogni carattere personale. Aggiunge che bisogna veder chiaro in tutto l'ingranaggio amministrativo, che occorre sanare la vita pubblica, strisciare la questione delle spese militari, dimostrando che si può spendere meno e meglio nell'interesse del paese.

Riteneva urgente il problema del Mezzogiorno, che dev'essere risolto col concorso di tutti.

Riteneva, poi, necessario che il nuovo Ministero sia di larga base e si estenda fino all'estrema. Il più indicato di tutti secondo Sacchi, per andare al potere è l'on. Marcora, il quale ha favorevole l'estrema.

Sacchi ritiene impossibile un Ministero che dilazioni i problemi importanti che sono susseguiti. Occorre affrontarli in quanto la politica interna voglia seguitare a fare come fece fino ad oggi.

L'Estrema rappresentata nel nuovo ministero?

Roma 18. — L'ufficio Agente Italia, dopo aver detto che domani giungerà Marcora chiamato da Zanardelli, aggiunge: «L'on. Zanardelli ha sempre mirato a rendere l'estrema elemento di governo, ed ora persevera più che mai in questo criterio, persuaso come è che la politica liberale non si deve oggi abbandonare, ma piuttosto rinvigorisce. Tutto induce quindi a ritenere che un scambio di idee avrà luogo tra Zanardelli e qualche eminente parlamentare dell'ala avanzata della Camera».

La crisi risolta entro domani?

Roma 18. — Sembra che realmente la crisi si volga ad una soluzione in senso liberale.

Si dà pressoché per certa la partecipazione di Marcora alla nuova combinazione.

L'on. Zanardelli ha fiducia di poter entro sabato ufficialmente annunciare la costituzione del nuovo Gabinetto.

La salute del Papa

Roma 18. — La notizia sulle condizioni di salute poco rassicuranti del Papa si confermava.

Si tratta di una recrudescenza di catarro intestinale, mista ad una estrema debolezza.

Questo stato di cose desta però preoccupazioni, temendosi che non possa avere luogo l'annunziato concistoro.

Quattro nuovi incrociatori

Roma 18. — Al ministero della Marina sono pronti i piani per la costruzione di 4 nuovi incrociatori corazzati (navi da battaglia di terza classe).

Si penserebbe di impostarli in cantiere entro l'anno.

Il processo per la morte del detenuto D'Angelo

Roma 18. — L'autorità giudiziaria ha ultimato l'istruttoria riguardante la morte del marinaio D'Angelo nelle carceri di Regina Coeli ed a rimesso gli atti al Procuratore del Re per le conclusioni.

Il Papa confermerà il "non expedit"

L'Italia dice che mentre il progetto di legge sul divorzio sembrava una occasione propizia per risolvere la questione del non expedit, il Papa pubblicherà invece un documento nuovo e più chiaro su questa questione della partecipazione dei cattolici alle urne confermando in esso ancor più solennemente il famoso non expedit.

A questo proposito è notevole un articolo di Filippo Crispolti comparso sul Cittadino di Genova e anche su quello di Brescia, e nel quale fra l'altro è detto:

«D'altra parte però non solo non è mutato nella il rispetto all'obbligo dell'astensione, ma è esasperato vivamente il fatto di coloro che per qualunque ragione lo fanno o lo omettono. Si vede con meraviglia che in grado di chiarezza e di risolutezza ingenuità della S. Sede si siano dei fogli, ora si direbbe che il diritto non sia neppure conosciuto, oppure ora c'è chi si fa giudice dei casi in cui ottemperare o di quelli in cui passarvi sopra. D'altra parte anche in alto, le trasgressioni recenti, lungi dall'acquiescere l'autorità di fatto completa, e di aprire una breccia nella antica e costante volontà superiore, sono ritenute come argomento a tenere più saldo che mai il comando astensionista; tant'è vero che non dovrebbe fare stupore meraviglia se fra poco uscisse un atto pontificio tendente a confermare l'equivalenza del non expedit al non licet e a rineledare in questa materia la severa disciplina».

È l'organo dei gesuiti, l'Unità Cattolica, commentando con compiacenza l'articolo del Crispolti, aggiunge:

«La verità si è che l'irrimediabilità del non expedit, avente la sua ragion d'essere nella questione romana, ristabilisce l'ordine della cosa e delle idee, quali furono sempre nel programma dei cattolici italiani, dal 1870 fino ad oggi. Non non vogliamo ritornare sulle cortesi polemiche, che l'Amico Crispolti ebbe con noi, mesi sono, sull'unità di programma vecchio e nuovo dei cattolici italiani; ma una sola domanda lo preghiamo di accettare ed è questa: come mai sia conciliabile un tale e un ardore speciale nei cattolici italiani perché lo Stato italiano sia forte e potente con l'obbligo del non expedit, che equivale alle conseguenze della debilitazione estrema dello Stato medesimo, cui sottrarre gli appoggi più validi e più sicuri. Chi vuole il suo deve volere anche i mezzi; ma come volere il suo adottando i mezzi contraddittori?»

«È il nocciolo della questione. Perchè se il non expedit si pone in contraddizione con tutti gli elementi che costituiscono il patriottismo liberale, è evidente che il patriottismo dei cattolici italiani vuol essere di genere diverso da quello dei liberali. Esso deve rimanere quello, per il quale l'anticlericalismo e la massoneria si dichiararono nemici della patria. O che forse si farà paura un'accusa senza labbra di tali inimici?»

Se su questi punti si troveremo d'accordo, non si saranno più in Italia né vecchi, né moderni, né anticaglie, né gioventù. Gli indirizzi politici hanno per tracciato principale e imprescindibile il non expedit, conseguenza necessaria della questione papale».

Grave situazione in Bulgaria?

Affermasi nel mondo diplomatico esservi motivo di temere che i fatti di Serbia abbiano un'influenza sinistra sulla situazione in Bulgaria. Anche questo paese è alla vigilia della rivoluzione militare; nell'esercito bulgaro si pensa che, in seguito all'elezione del Karageorgevich, la Serbia appoggerà i macedoni nella loro resistenza contro la Bulgaria.

Sembra, anzi, che sia stata scoperta una vasta congiura contro il principe Ferdinando.

I risultati definitivi delle elezioni germaniche

Ecco i risultati definitivi delle elezioni al Reichstag; eletti 31 conservatori, 88 del centro, 14 polacchi, 8 del partito dell'Impero, 51 socialisti, 4 indipendenti, 8 alsaziani, 5 nazionali liberali, 1 danese, 1 antisemita, 3 della Federazione dei contadini. Furono proclamati 184 ballottaggi, a cui parteciparono 37 conservatori, 122 socialisti, 24 della frazione di Richter, 65 nazionali liberali, 11 dell'unione liberale, 4 alsaziani, 8 polacchi, 18 del partito dell'Impero, 1 della Federazione degli agricoltori, 35 del centro, 13 antisemiti, 10 indipendenti, 8 della Federazione dei contadini, 8 democratici ed 8 quelli.

Prevedesi, per le elezioni di ballottaggio, la riuscita di un'altra trentina, almeno, di socialisti.

Dopo l'assassinio di Pietro Karageorgevich

Telegrafano da Belgrado che la Sospensione con 113 voti contro 8 ed il Senato ad unanimità, approvarono le anzionate modificazioni alla costituzione del 1888.

Queste modificazioni furono comunicate al Re Pietro a Ginevra, che le accettò. Il Governo metterà domani la costituzione in vigore. Il Re presterà giuramento dinanzi all'assemblea nazionale il giorno del suo arrivo a Belgrado.

La Deputazione che deve portare al Re a Ginevra l'atto ufficiale della sua elezione, partirà domani alle ore 8 del mattino con treno «express».

Nei circoli bene informati si assicura che l'arrivo del Re a Belgrado è fissato per mercoledì.

La riabilitazione di Dreyfus sarebbe imminente

La Libre Parole assicura che la ripresa dell'affare Dreyfus è imminente e che l'incarceramento del processo di Rennes è già stato trasmesso alla Corte di Cassazione insieme alla domanda della revisione e della concessione senza rinvio della sentenza di Rennes, e, di conseguenza della riabilitazione completa del condannato.

Appena la Cassazione avrà pronunciato la sentenza, Dreyfus, scrive sempre la Libre Parole, scriverà al ministro della guerra dando le dimissioni ed uscirebbe quindi dall'esercito. Clemenceau e Brisson si adoperano in tutti i modi per ottenere questa soluzione dell'affare.

UNA GRANDE SCOPERTA

L'Araldo Italiano di New York riceveva da Chicago:

Il prof. Eliza P. Lyon, dell'Istituto fisiologico di questa Università, ha dimostrato agli studenti, mediante uno splendido esperimento, che il cuore è indipendente dal sistema nervoso centrale; e che gli si può fare spingere il sangue attraverso una circolazione artificiale anche quando esso è stato rimosso dal corpo.

Il professor Lyon è riuscito non solo a far pulsare dei pezzi di cuore in una soluzione di sale e anche nell'aria, ciò che era stato già fatto dai professori Jacques Loeb e Ludwig, ma per mezzo di apparecchi adatti, ha ottenuto che il cuore di un cane spingesse il sangue attraverso se stesso, un paio di polmoni ed un intreccio di tubi messi dalla parte di sopra per un'altezza di quattro piedi.

ALL'ACCADEMIA DEGLI IMMORTALI

L'accademia francese ha proceduto nel pomeriggio di ieri alla elezione di due membri.

Federico Masson, storico, della famiglia di Napoleone, fu eletto a secondo scrutinio, in sostituzione di Gaston Paris, con 19 voti contro 14, dati a Delafosse.

Il romanziere Renato Bazin fu eletto a terzo scrutinio con 21 voti, contro 8 dati a Laroumet e 7 a Gebhard, in sostituzione di Legouvé.

Un prete che accolta la serba

Giunge notizia da Stresa, provincia di Novara, che un prete di là ha udito con tre colpi di coltello la propria fessoga. Compiuto il delitto il prete è scomparso dal paese ed ora è attivamente ricercato dalla polizia.

La secolarizzazione dei congregazionisti

Parigi 18. — Sasse presenta alla Camera la legge e la relazione sulla proposta per restringere il diritto di secolarizzazione dei congregazionisti di sciolti.

La discussione è fissata per lunedì.

Corriere commerciale

Una società danese per la pesca delle aringhe

Da un rapporto della R. Legazione d'Italia a Copenaghen risulta che si è costituita in Danimarca una società con un capitale di 37.000 corone, allo scopo di esercitare la pesca delle aringhe; non più nei fiordi con reti di fondo, come fu finora sempre eseguita; ma in alto mare con reti di deriva, poiché prove fatte con questo metodo dettero buoni risultati.

La società si è provvdata di un cutter a due alberi, di quattro baracche con argani, di un vaporino e di cento reti di deriva di venti tese ciascuna.

La spedizione partirà con sé il sale necessario per la immediata preparazione del pesce ed ha stabilito un deposito a terra.

La pesca avrà luogo sulle coste nord-ovest dell'Irlanda.

L'uva di Corinto

L'enciclopedia governativa italiana a Zurigo rileva da un rapporto del Console svizzero a Patrasso che il raccolto dell'uva di Corinto fu nel 1902 di circa 148.000 tonnellate di contro a 133.000 prodotta nell'anno precedente.

Per quanto riguarda la qualità dell'uva, essa risulò ottima, quantunque in qualche distretto sia stata in parte danneggiata dalle piogge.

Dovendo rimanere per disposizione di legge il 20 per cento del raccolto all'interno, restarono all'esportazione 122.000 tonnellate. Di queste se ne spedirono a tutto dicembre 1902 circa 91.800 tonnellate del valore medio di franchi 128 in oro per ogni 1000 libbre, rese franche a bordo con imballaggio incasso, ossia per l'importo di franchi 20.700.000.

Il valore delle 29.000 tonnellate rimanenti al 1° gennaio 1903, essendo state le qualità migliori già esportate, si calcolava a circa franchi 112 in oro per 1000 libbre rese franche a bordo come sopra.

Il valore totale dell'uva, del raccolto del 1902, destinata all'esportazione, ammonta quindi a franchi 40.500.000 che si ricavarono dall'esportazione del raccolto del 1901.

L'OFFICINA IN AMERICA

Un fenomeno economico di grande importanza è che la merce dell'operaio in ogni paese del mondo tende continuamente ad elevarsi.

La sua condizione si è trasformata completamente nel corso di oltre mezzo secolo. Le statistiche dei centri industriali di Europa e di America giustificano questa tesi.

Ciò che non è meno caratteristico di questo aumento di salario, è l'adattamento stesso della officina stessa alle idee moderne, alla nuova concezione sparsa un po' dappertutto dei diritti dei lavoratori.

Tra la fabbrica del 1820, quella in cui la prima macchina fece la sua comparsa, e la fabbrica del XX secolo, la distanza è immensa e il contrasto tende ad accentuarsi di giorno in giorno.

Una volta si pensava che pagato l'operaio a lavoro compiuto col salario più basso, nulla più si dovesse a lui; nessuno si preoccupava di igiene o di conforto, i bisogni intellettuali passavano inosservati, l'arte era un domini interdetto dove soltanto qualche privilegiato poteva entrare.

Quando i riformatori parlarono la prima volta di un regolamento del lavoro, essi furono accolti un po' come degli utopisti.

L'officina tutta nera male arieggiata, traversata da nubi di fumo, riempita di emanazioni malsane di ogni natura sembrava portare una sfida alla legge della salute, e la mortalità operata nei primi anni della grande industria raggiungeva dei coefficienti formidabili.

Bisognò rendersi conto del fatto verso la metà del secolo, e quando i medici, i filantropi, i legislatori ebbero gli uni formulato i loro giudizi, gli altri redatte le loro leggi, l'egoismo, la durezza, l'ignoranza iniziali furono scosse, e l'evoluzione cominciata nel 1840 non si è più arrestata.

Agli Stati Uniti i risultati sono stati però più notevoli, suscitando la meraviglia e l'ammirazione di tutti quelli che attraverso l'Atlantico. Là s'incontra un po' dappertutto il tipo dell'officina nuova che realizza i voti degli scrittori considerati chimerei ai tempi di Carlo X, e che secondo ogni probabilità telefonerà domani nella vecchia Europa.

In una larga misura, si comprende che l'America sia stata più innovatrice a questo riguardo dell'Inghilterra, della Francia e del Belgio. Entrata più tardi nella vita industriale, essa ha potuto portare il suo macchinario al più alto punto di perfezionamento e ispirarsi alle idee generose espresse dagli uomini di tutti i partiti.

Dal 1890 ha costruito da ogni parte attorno a Chicago, a Pittsburg, a New York immensi stabilimenti industriali, senza trovare nel proprio territorio lo ingombro di numerose e piccole officine di genere diverso come è avvenuto in tutti i paesi d'Europa.

Inoltre le nozioni democratiche sono in America più profondamente radicate che presso di noi.

M. Carnegie e M. Schwab, il gerente del trust dell'acciaio, considerano i loro impiegati come dei collaboratori. Inoltre l'utilitarismo stesso li trascina a una concezione più equa e più umana; un metallurgico ben auditò produrrà più di un collega estenuato; da qui la diffusione di un certo conforto nelle officine del nuovo mondo, e parecchi recanti acciti di cose sociali ai formi-

stata bruciata viva lo stesso giorno, il 30 gennaio, insieme al castello dove scriveva la confessione strappata dal rimorso.

Ma dunque i timori della duchessa avevano potuto avverarsi? L'uomo di cui diffidava, quel Campyrol, che cosa aveva fatto delle creature delle quali aveva accettato la tutela?

«Anch'egli, forse, le aveva tradite. A questa supposizione il padre sentiva i capelli rizzargli sulla fronte. Cavò l'orgoglio.

«Erano le undici. Doveva aspettare un'intera notte prima di fare il suo primo passo.

«Uternità!

«E da dove cominciare?

Dalla contessa, acuita. Forse ella gli apprenderebbe qualche cosa... forse ella sapeva che cosa era avvenuto della sua figliuola... forse le sorvegliava da lontano... forse le proteggeva senza osare di confessare la maternità, sempre per rispetto a quell'onore che metteva avanti tutto, avanti al suo amore di donna, come avanti al suo amore di madre!

La morte aveva interrotto la straordinaria rivelazione.

Si rammentò che la duchessa era

159 APPENDICE AL TRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MEROUVEL

Che gli importava di quei mucchi di rovine e di polvere?

Si aggirava curiosamente fra quelle pietre fuvinate, quando nell'oscurità colpì i suoi sguardi qualche cosa che brillava.

Nello stesso tempo il suo piede urtò una pietra che rotolò, ed un suono metallico colpì il suo orecchio.

Lò si sarebbe detto un mucchio d'oro smosso in una ciotola.

«Pepe — ordinò — va a cercare un lumè, e silenzio.

L'alta statura del negro sparve dietro le macchie vicine e Giorgio Davidson rimase solo.

St chinò.

Y'era, infatti, dell'oro ai suoi piedi. Donde proveniva? Non doveva tardare a conoscere la spiegazione di questo fenomeno. Il negro tornò con un candelabro,

una lanterna e una intera provvista di cerini e di candele.

Alla loro luce i due uomini scossero una enorme cassa sventrata sotto l'arco di una massa di pietre da taglio.

Dai suoi fianchi sventrati erano usciti oro e carte.

Evidentemente questo rinvenimento non era destinato ad arricchire alcuno. Questa cassa apparteneva ai Roche Villars e quindi alla contessa Vannoise.

Giorgio Davidson lo disse a sé stesso senza esitare.

Ma la curiosità lo spinse a raccogliere la prima carta capitagli in mano e, naturalmente, vi gettò gli occhi.

Le prime linee lo colpirono.

La carta portava in testa queste parole scritte con una calligrafia grande, chiarissima e ferma:

«Trenta gennaio milleottocento settanta».

E sotto:

«Questo è il mio testamento e la mia confessione».

Continuò la lettura spinto da una forza irresistibile.

Ed allora il passato riapparve ai suoi sguardi!

sono a tale proposito dei particolari curiosi.

E' prima di tutto verso gli stessi immobili che si sono rivolti gli sforzi. I padroni che riuniscono nei loro stabilimenti delle centinaia o delle migliaia di operai, hanno voluto che anche gli occhi del loro salariati avessero la loro parte di godimento invece di errare continuamente sulle mura annerite.

A Dayton ove si è fondata una delle officine più vaste dell'Unione, quella che spende per il mondo i registri dei prezzi, le sale di lavoro danno tutte sopra giardini magnificamente coltivati.

Lo stesso si verifica nei grandi stabilimenti di elettricità, nelle stamperie, dappertutto.

Ma questi primi sforzi, per quanto sistematici, non hanno che un valore secondario.

Nel campo dell'igiene, che è così importante, e dove la più piccola riforma può produrre delle conseguenze feconde, il progresso compiuto dagli americani è veramente enorme.

Dappertutto si trovano rubinetti di acqua calda e di acqua fredda come per incanto, l'operato — compiuto il suo lavoro — a cancellare ogni traccia sulla sua persona, così la cura della proprietà, inoculata nell'infanzia, si mantiene nell'adolescenza e nella età matura.

Nelle grandi città, l'operaio, né l'operaia che escono dalla loro fabbrica si distinguono dal resto della popolazione.

I miglioramenti igienici sono costati — qualche volta — assai cari ai proprietari, ma essi, non indietreggiano mai davanti le spese quando si tratta di introdurre un vantaggio di cui tutti possono approfittare.

Così hanno creato un vero stabilimento Hamman, dove ciascuno ha diritto alla doccia e ai bagni gratuiti; vi sono pure, in sale elegantemente ammobiliate, delle lunghe file di specchi dove le donne possono guardarsi prima di lasciare il laboratorio.

Il nutrimento ha una parte capitale via dell'operaio e soprattutto dell'operaia.

Nell'Unione, dove i capi di industria esigono dagli operai dei temperamenti sani e robusti, il problema è stato generalmente risolto nel mondo più semplice.

Certi padroni danno il caffè agli operai; a Dayton offrono ai loro impiegati un'immensa sala da mangiare dove fanno essi stessi la cucina e la colazione, la quale costa circa cinque soldi e comprende la zuppa, la carne, dei legumi, pane, burro, latte e caffè.

In una chiosaggeria di Cleveland, perché tutte le libertà siano rispettate, ciascuno mangia all'ora che gli si più comodo e sceglie i suoi pasti.

Per gli uomini maturi, o che si compiacciono di leggere o di studiare, le officine dispongono di biblioteche che contengono giornali e migliaia di volumi, e la sera essi vengono ricevuti in veri club che le società hanno fondato a loro spese, e dove la quota sociale, se è richiesta, rimane assolutamente minima.

A Chicago vi sono cinque club di questo genere, ai quali sono aggiunte delle sale per spettacoli.

Ecco degli esempi tipici che sono troppo raramente seguiti nella nostra vecchia Europa, eppure dovrebbero essere imitati perché costituirebbero un fecondo elemento di progresso economico e di pacificazione sociale.

Interessi e cronache provinciali

Ferdinando, 18 — L'on. Caratti. Pro Infanzia. — Per iniziativa della benemerita Società Operaia sarà presto dato incremento alla filantropia istituendo Pro Infanzia, destinata a compiere il nobile e umanitaria missione.

La sottoscrizione aperta a tale scopo proceda egregiamente riconfermando la generosità del nostro popolo, sempre pronto ad incoraggiare le cose buone.

Una conferenza sul tema: Pro Infanzia sarà prossimamente tenuta dall'on. Caratti, vivamente atteso fra noi.

Palmanova, 18 — Echi di una conferenza.

Sotto questa titolo pubblichiamo, nel numero di martedì 16 corr., la seguente corrispondenza da Palmanova.

«Ebbi luogo, il dì dello Statuto, la conferenza tenutasi dal prof. I. T. d'Asie a beneficio della Dante Alighieri».

«Siccome qualche indigeno minuzia che, veramente, il benefizio sia stato un vero benemerito, trattandosi di Udine, così mi che per la persona che presiede al locale Comitato della Dante Alighieri la stessa più illustre e più meritoria, esprimiamo il desiderio che la cosa sia chiarita».

«La provocata risposta, si è giunta stamane dalla Presidenza del Comitato di Palmanova della Dante Alighieri ed è la seguente: La conferenza con proiezioni data dal prof. T. I. D'Asie la sera dello Statuto in questo Teatro, a beneficio della Società Dante Alighieri, non avendo fruttato che L. 188,35, somma

codesta appena sufficiente a coprire le spese preventivamente stabilite, il sig. prof. D'Asie ed il sig. Bolzico offerono al Comitato L. 20 per ciascheduno — in complesso L. 40 — di cui la Presidenza vivamente ringrazia. Forge anche vivi ringraziamenti agli impiegati dell'officina elettrica per le loro gratuite prestazioni, come pure ai compositori il ristretto di musica, diretto dal prof. Blasich. La Presidenza.

Maniago, 18 — Contadina stanca di vivere — A Fano un'infelice contadina, malata di corpo e di mente, ha posto fine ai suoi giorni appiccandosi ad un chiodo della propria stanza da letto.

La poveretta si chiamava Maria De Spiriti Narduzzo ed aveva 48 anni.

Brà molto tempo che si dichiarava stanca della vita, estenuando propositi suicidi; ora anzi, perciò, sempre sorvegliata dai suoi parenti.

Fu in un momento in cui le fu possibile deludere quella vigilanza che mise ad effetto il suo triste proposito.

S. Vito al Tagliamento, 18 — Sagra. — Se il tempo vorrà concederlo, avremo domenica la tradizionale affluenza di popolo, per la sagra del patrono della parrocchia.

E' stato formulato un programma svariaticissimo di trattamenti. Avremo fra noi anche la banda di Latisana.

La legge sulle Decime

La Commissione parlamentare del progetto di legge sulle Decime, che è di grande interesse per le Provincie Venete, ha conferito col Ministro delle Finanze, al quale fece conoscere le sue riserve, così circa alle Decime dette Agrigentine, cioè quelle della Provincia di Gorizia, come circa alle altre.

Il ministro si riservò di studiare le proposte deliberate dalla Commissione, ma siccome può aversi la certezza che i due progetti di legge non si discosteranno ora, e che non vi sarà tempo a discuterli in novembre e dicembre, si avrà una nuova proroga dei termini della legge del 1887, proroga necessaria perché quella concessa nel 1901 scade col 31 dicembre 1903. Doveva esser l'ultima, ma non lo sarà certamente!

Noterelle agricole

Il commercio del burro e del formaggio. Nei primi quattro mesi del corrente anno furono importati in Italia quintali 1044 di burro, di cui 778 fresco e 266 salato, e quintali 10,089 di formaggio.

La esportazione dello stesso periodo fu di quintali 15,280 di burro fresco e 7478 salato, in totale quint. 22,738 e quint. 46,278 di formaggio.

L'esportazione del burro fa fatta nei seguenti paesi:

Table with 2 columns: Country and Quantity (quint.). Austria-Ungheria 60, Francia 8,772, Germania 1,604, Inghilterra 11,147, Malta 451, Svizzera 4,164, America Centr. e Merid. 659, Altri paesi 881.

Totale quint. 22,738

E quella del formaggio nei seguenti:

Table with 2 columns: Country and Quantity (quint.). Austria-Ungheria 4,293, Francia 4,811, Germania 1,714, Inghilterra 14,425, Malta 1,076, Svizzera 2,883, Contrade africane 2,119, America Settentrionale 7,536, America Centr. e Merid. 6,045, Altri paesi 1,376.

Totale quint. 46,278

Nel primo quadrimestre 1902 la esportazione del formaggio fu di quintali 29,292 e quella del burro di quintali 20,829 di cui 10,910 fresco e 9,419 salato.

Calendoscopio

L'osservazione. — Domenica, 20, S. Giuliana.

Ettemeride storica. — 19 giugno 1390.

Nel 1390 i Civildalesi prestarono aiuto a Fra cesco Carrara per la rioccupazione di Padova. L'esercito friulano era comandato da cinque capitani cioè Corrado Bajani, Nicò de Portis, Egidio di Borgo di Ponte, Riccardo di Valvasone, Nicolò Strassoldo. Scrissero quei capitani che il giorno 19 giugno 1390 «intramus in Paduanam per quodam forum per aquas usque ad pectus».

Il dì seguente malgrado la resistenza de' Visconti e aiutati dai cittadini di Padova i militi del Carrara entrarono in Padova per la porta degli Eremitani (per portellum Reminatorum).

Il documento relativo a questo fatto venne pubblicato a Padova nel 1893 in occasione di nozze Da Claricini Pudrocca. (Ossioni Bonaffons — Bibliografia friulana, vol. I p. 24).

Veggasi la quarta pagina Teodoro De Luca.

SU E GIU' PER UDINE Il Consiglio Comunale

è convocato per la sera di martedì 30 giugno alle ore 8.30 per trattare sul seguente ordine del giorno:

- Seduta pubblica. 1. Sanzione del prelievo del fondo di riserva, Bilancio 1903, di lire 43. — aggiunte alla 4. Parte II, per l'assicurazione dell'Atto del Comitato contro l'incendio ed il fulmine. Deliberazione di Giunta 12 giugno 1903 N. 5342. 2. Ratifica della deliberazione 12 giugno 1903 N. 5381 della Giunta Municipale circa lo storno di lire 4752,52 come dall'unito stampato. 3. Dimissioni dal sig. Pietro Sandri della carica di consigliere comunale. 4. Nomina di un assessore effettivo in sostituzione del dimissionario sig. Pietro Sandri. 5. Aggiunta al Regolamento di Polizia Bilancio. 6. Legato di Toppo-Wassermano. — Vendita dello Stabile in Canova di S. Maria. Nuova proposta. 7. Statuto organico del Collegio di Toppo-Wassermano. (Art. 6, 7 e 8 come dall'unito stampato). 8. Concentramento della opere pie dotate e delle istituzioni elemosinarie. 9. Castello. — Progetto di ristagno dei soffitti del grande salone. 10. Cattedrale. — Coloritura e intonaco di muri. 11. Spese straordinarie in occasione dell'Esposizione. — Aumento dello stanziamento di cui Part. 130, Parte II del Bilancio 1903. 12. Piano regolatore della via dei Teatri. 13. Modificazione della tabella degli stipendi ai perceptorali insegnanti nelle scuole elementari comunali a norma della legge 19 febbraio 1903 n. 45. — Il lettura. 14. Passaggio in pianta stabile di una classe provvisoria nelle scuole urbane femminili di grado inferiore. — Il lettura. 15. Interpellanza del consigliere comunale signor Franz perché sia sistemato il servizio della Banda comunale anche per le frazioni.

Seduta privata.

- 1. Sussidio ad una guardia campestre dispendiosa dal servizio. — Il lettura. 2. Rinnuncia della signora Muscicchio-Fonziol Anon. da maestra e concessione di indennità. — Il lettura. 3. Sussidio alla figlia della fa. Maria Gerardi-Bertani, ora maestra comunale. — Il lettura. 4. Scuole comunali. — 1. comando di due insegnanti in relazione ai concorsi a posti vacanti. 5. Indennità di buona uscita dal servizio al sig. Paulini Pietro, ora giardiniere comunale. 6. Collocamento a riposo del vigile urbano Bernardino Giovanni e assegno di pensione. 7. Collocamento a riposo del sig. Costantini Pietro, dirigente l'Ufficio Municipale d'ordine e assegno di pensione. 8. Simile dell'applicato sig. Peratoner Giuseppe. 9. Promozioni nel personale in pianta dell'Ufficio Municipale ad apertura di concorsi ai posti che risulteranno vacanti. 10. Interpellazione del consigliere comunale signor Costantini circa l'aspettativa urbana.

La nuova tabella degli stipendi

agli insegnanti delle nostre elementari

Riceviamo:

Caro Friuli! Dopo l'ultima seduta consigliere ho veduto dai giornali cittadini riportare l'ordine del giorno proposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio circa la nuova tabella degli stipendi degli insegnanti delle nostre scuole elementari; ma nessuno ha un po' illustrato questa tabella.

Permettami che, qualunque in ritardo, io faccia io, sulla scorta della ampia e diligente relazione dell'egregio assessore per Istruzione, avv. Bruno Fracchiolani.

Un maestro comunale.

L'egregio assessore enunciò in breve il carattere della recente legge sulla nomina e la conferma dei Direttori e dei maestri delle scuole elementari.

Essa ha duplice fine: morale e finanziario. L'aver sollevato le condizioni morali degli insegnanti fu opera altamente civile, della quale vediamo tra noi già da tempo, gli utili effetti, perocché qui non si è atteso l'intervento dello Stato per dare ai nostri maestri quelle garanzie di dignità e di equità alle quali essi a buon diritto aspirano. Rispetto all'altro fine della legge esso ora giusto in riguardo alla grande maggioranza dei comuni italiani i quali a mala pena concedono lo stipendio minimo obbligatorio ai loro maestri, non a Comuni che, come il nostro, fanno ad essi condizioni assai più larghe e liberali. Con una disposizione che oltre tutto, non ha criterio di misura e di proporzione, perché da luogo a luogo può portare conseguenze disastrosissime, l'art. 10 della legge 9 febbraio 1903 N. 45 prescrive che «le maestre che insegnano nelle classi maschili o nelle miste hanno diritto allo stipendio stabilito per i maestri anche se questo eccedesse il minimo legale».

Siccome abbiamo in Udine nelle scuole maschili alcune maestre, ed altri converrà assumerne, per questa parte la tabella degli stipendi adottata dal Comune di Udine è in pieno vigore; torna quindi necessario portare da lire 1050 a lire 1200 lo stipendio delle maestre del corso inferiore maschile urbano per parificare il loro stipendio a quello dei maestri del corso medesimo. Così queste insegnanti delle classi inferiori verrebbero a percepire un onorario eguale a quello fissato per le maestre delle classi superiori femminili.

Ora la Giunta ha ritenuto che non fosse né utile, né equo sopprimere le differenze prima esistenti tra i compensi assegnati a scuole di grado diverso, perché con questo sarebbe tolto agli insegnanti ogni incitamento a migliorare la propria coltura, a perfezionare le proprie abilità professionali, a guadagnare di attività e di zelo, per meritare di passare da una posizione meno retribuita ad una più remunerata.

Per tale motivo la Giunta propone che lo stipendio attuale delle cinque docenti di grado superiore femminile sia elevato da lire 1200 a 1350. Tale aumento porterebbe un aggravio di lire 750.

Acche le maestre delle scuole miste rurali, alle quali è ora assegnato un'indennità di lire 900 più 150 lire d'indennità fissa d'alloggio (in tutto lire 1050) secondo la legge citata dovrebbero essere ricompensate col soldo stabilito per i maestri di scuole maschili rurali, che è di lire 1050, più 150 per l'indennità d'alloggio (in tutto 1200). E avremmo questa enorme ingiustizia che le maestre più giovani ed inesperte dovrebbero percepire alla prima nomina uno stipendio maggiore di quello che è fissato per le insegnanti delle scuole urbane femminili di grado inferiore (lire 1050) le quali per ottenere un posto in città devono fare un lungo tirocinio nelle scuole del suburbio, devono dimostrare speciali qualità ed attitudini, devono prepararsi a cimentarsi a pubblici concorsi.

A parte la spesa che sarebbe per ora di L. 2850, tale sproporzione non può moralmente e logicamente sostenersi. Se poi si volesse instaurare una misura progressiva degli stipendi per gli insegnanti dei vari gradi, bisognerebbe procedere ad una radicale riforma dell'organico, che secondo studi fatti porterebbe un onere immediato di circa 9000 lire, senza contare gli ulteriori aggravii derivanti dall'istituzione di nuovi posti e degli aumenti sennonali.

Da recenti informazioni assunte risulta poi che gli insegnanti rurali non sono retribuiti più che non sieno quelli d'ogni altro Comune d'Italia, anche dei maggiori, ascritti alla prima classe — mentre noi siamo nella seconda — e tenuti quindi ad accordare stipendi legali superiori a quelli che sono a noi imposti.

Legge il relatore a questo proposito gli stipendi stabili per le scuole miste rurali nei Comuni di Bologna, Catania, Cremona, Firenze, Novara, Parma, Torino, Padova, Venezia, Verona, Vicenza, tutti in prima classe e dimostra come non uno raggiunga il limite fissato dalla nostra tabella, molti anzi vi restino al di sotto.

E' necessario pertanto trovare una via per conciliare l'esecuzione della nuova legge col criterio che prevalsero nella formazione dell'organico votato, ai può dire pochi mesi addietro dalla Rappresentanza comunale, e che determinava, con un decoroso trattamento, una ragionevole ed equa gradazione negli stipendi fissati per il personale insegnante. Favorisce questo intento la circostanza che nelle scuole rurali si ha in servizio un solo maestro e questo anche di nomina provvisoria, il quale deve cessare, per forza di legge, con l'anno scolastico in corso.

Niente quindi può fare ostacolo alla eliminazione del posto e dello stipendio di maestra nelle scuole rurali ed alla soppressione di una categoria che rimane una possibilità, non una realtà di fatto.

Così alle maestre delle scuole rurali resterebbe invariato lo stipendio di lire 900 più le 150 per indennità fissa di residenza; le maestre delle scuole urbane maschili inferiori avrebbero mantenuto lo stipendio di lire 1050, le maestre della Scuole urbane maschili inferiori andrebbero a L. 1200, come i maestri del corso medesimo; per il corso superiore femminile l'onorario sarebbe di lire 1350; per il corso superiore maschile di lire 1500. Così si otterrebbe di nuovo la gradazione voluta nei compensi assegnati ai docenti delle varie categorie di scuole. La spesa per tali mutamenti risulterebbe di lire 2700, salvi gli effetti degli aumenti sennonali e dell'apertura di nuove scuole.

Ciò posto il Relatore in nome della Giunta invitò il Consiglio ad approvare il già riferito ordine del giorno, ispirato a questi concetti e dal Consiglio approvato.

Esposizione di Udine 1903

Facilitazioni ferroviarie

Anche la Società Veneta durante la Esposizione (agosto-settembre) accorderà la validità di giorni 5 ai biglietti di andata-ritorno distribuiti per Udine da tutte le stazioni della linea Civildale Portogruaro, ed inoltre saranno ammesse alla distribuzione di biglietti con pari validità le principali stazioni delle altre linee che la Società eserzisce nel Veneto.

La Società ha pure iniziato pratiche colla Ferrovie austriache per ottenere che analogo prorogo di validità venga accordato ai biglietti distribuiti per Udine dalle stazioni della linea Cervignano-Monfalcone.

I biglietti distribuiti da Trisate per Udine sulla linea Monfalcone-Cervignano S. Giorgio di Nogarò hanno già la validità normale di 8 giorni.

EDILIZIA

Notiamo un'altra volta con piacere come, mercè lo zelo e la costanza della Giunta, la città vada mutando aspetto, per i diversi restauri edilizi che si stanno eseguendo dai proprietari, i quali meritano vera lode per la premura con la quale hanno corrisposto all'invito del Comune.

Il Municipio stesso, oltre ai restauri già compiuti in alcune case di sua proprietà, ha disposto perché sia immediatamente dato mano ai restauri mancanti.

Sarà portata dinanzi al Consiglio comunale anche la spesa per la dipintura delle facciate secondarie del Duomo, che finora vivevano in uno stato veramente indecoroso.

Rifatto è ampliato il ponte di via Savorgana, che sarà anche abbellito di eleganti parapetti; demolito l'arco di Porta Nuova con vero vantaggio della viabilità e della ventilazione del fabbricato vicino; resterebbe ora a risolvere il problema dello steccato di Porta Aquileia, contro il quale per molti anni si sono frustati i tentativi di più d'una amministrazione comunale.

Sappiamo però che l'egregio assessore ing. Cudgnello intende in ogni modo di portare a termine la questione, sia pure in forma parziale, ove la pretesa di alcuni proprietari appropriandi risultasse troppo gravosa per il Comune.

Così sarà soddisfatto a un desiderio dei cittadini ed a una necessità dell'edilizia che da molti anni s'impone.

Si provveda. Mentre a tutti i proprietari di case è imposto di lambiancare le facciate delle abitazioni e farvi delle riparazioni, perchè l'onor. Giunta non impone venga sostituita da una di ferro quella steccata in legno: che sta alla destra della Chiesa delle Grazie? Staona addirittura il vedere a lato del maestoso tempio quella steccata di vecchio legno che avrebbe avuta ragione d'essere ai tempi primitivi.

E' giusto quindi che qualora si intendesse presentare Udine abbellita al forestiero che viene in occasione dell'Esposizione, si abbia a fare in modo che ogni bruttura venga tolta.

L'agitazione dei panattieri

L'esito del convegno di ieri

Esprimevamo ieri l'augurio di poter oggi annunciare l'avvenuto accordo fra i proprietari di forno e gli operai panattieri.

Se ciò non ci è concesso confidiamo però che l'abboccamento di ieri abbia avvicinato e di molto la vertenza ad un'equa soluzione.

L'abboccamento dei due Comitati protrasse dalle 10 di ieri mattina alle 13 e la discussione sui desiderii contenuti nel memoriale degli operai fu ampia.

La prima domanda dei panattieri recava:

«La lavorazione del pane dovrebbe farsi a quintalato, la ragione di lire 6 al quintale per il pane comune, in ragione di lire 7 per il pane Kaiser e a 8 per il pane di 150 chilogr.».

Su questa domanda l'accordo non fu ancor ottenuto, proponendo i proprietari lire 4.50 ed insistendo gli operai per il 5.50.

Venne accolta la seconda domanda specificante che in via ordinaria alla lavorazione di un quintale di farina dovrebbero essere adibiti due operai.

Per via fu invece la discussione sulla terza domanda, così specificata: «Per gli operai addetti alla pagliatura resti abolito il facchinaggio e ad il servizio di trasporto a domicilio».

Su questa richiesta l'accordo fu assolutamente impossibile; i proprietari piuttosto che accogliere questa domanda preferiscono aumentare l'offerta pagliantolato.

Venne invece accolta il quarto desiderata, che è il seguente:

«Ciascun operaio abbia per turno diritto ad un giorno, di riposo ogni 15 giorni e gli sia sostituito, a cura della Società, un operaio disoccupato».

Rimase sospesa l'altra domanda: «Il lavoro incominci per tutti i forni indistintamente alle ore 22».

essendo questa subordinata alla abolizione del facchinaggio.

Rimase pure sospesa la richiesta del riconoscimento del diritto al riposo del 1° maggio.

Si accolse invece la proposta che per il servizio di turno sia redatto apposito regolamento, come pure che sieno convalidate in accordo coi proprietari le sanzioni per la osservanza dei patti.

Questa mattina alle 10 gli operai si sono riuniti per sentire dal loro Comitato esecutivo la riferita sulla discussione di ieri, e deliberare in proposito. Mentre il giornale va in macchina la loro seduta dura tuttavia.

Un nuovo abboccamento fra i due Comitati, pure all'Unione Esponenti, seguirà lunedì prossimo, 22 corr., alle ore 10.

Ancora una volta condiamo ed auguriamoci un sentimento di reciproca concordanza...

Metida bozzoli per l'anno 1903

La nostra Camera di Commercio, dopo aver dato il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio...

La nostra Camera di Commercio, dopo aver dato il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio...

Per togliere l'uso di arbitraria preferenza di bozzoli a titolo di sanatoria...

Il pubblico mercato in Udine avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia municipale.

Norme disciplinari del mercato del bozzoli

Art. 1. Qualora opportuno, nell'immersione dell'apertura del mercato del bozzoli, ripubblicare il seguente estratto delle norme disciplinari...

Art. 2. Nessuno potrà intrameterci nelle contrattazioni se non è chiamato dalle parti.

Art. 3. Solamente i mediatori patentati, e chiamati dai contraenti, e coloro che saranno muniti del certificato prescritto dalla legge di Pubblica Sicurezza...

Art. 4. Coloro che non essendo mediatori patentati aspireranno ad esercitare l'ufficio di sensale, dovranno farne domanda al Municipio...

Art. 5. Come corrispettivo della mediazione il venditore dovrà pagare al mediatore centesimi tre per ogni chilogrammo venduto...

Art. 6. I mediatori o sensali dovranno attenersi al vigente regolamento sul prezzo medio dei bozzoli, ed indicare all'incaricato della registrazione le condizioni del contratto...

Art. 7. Coloro che non ottempereranno alle disposizioni municipali o facessero notifica in mala fede, verranno per quel giorno allontanati dal mercato...

Art. 8. Potrà vietarsi l'accesso sul mercato a coloro che nelle contrattazioni usino modi violenti, schiamazzano, ingiuriano le persone, ovvero manomettano la galeita offerta in vendita.

Art. 9. Le registrazioni dei contratti, con scadenza dei pagamenti anticipati o posticipati, vengono rindotte per pronti, computando cioè l'interesse del 6 per cento in ragione d'anno.

Art. 10. I contravventori alle disposizioni contenute nel presente regolamento, saranno puniti a sensi della vigente legge comunale e provinciale; e ciò senza pregiudizio delle diverse pene stabilite nelle premesse norme o per gli atti contemplati dal Codice Penale.

On. Umberto Caratti ha parlato ieri sera, suscitando entusiasmo, ad Este, davanti a quasi 2000 persone...

Il pagamento del caposo della Rendita

Il Ministero del tesoro dispone che il pagamento della cedola di Rendita Consolidata 5 per cento lordo, 4 per cento, 350 per cento netto al portatore...

La nuova moneta di nichelio

Al ministero del tesoro sono stati inviati i tipi delle nuove monete di nichelio...

Si ritiene che queste nuove monete potranno essere messe in circolazione verso il settembre o l'ottobre p. v.

Attenti alle carte false!

Sono stati posti in circolazione biglietti di banca da lire 25. Sono di nuovo modello e portano le indicazioni serie 5; numero 017501. Facile è il loro riconoscimento...

Portano la serie S 29 N 1730; hanno la carta un po' più grossa di quelli veri, le lettere sono meno impresse e la figura in trasparenza ha i contorni sbiaditi e confusi...

Il tempo, rimesso al bello - benché sempre nell'incertezza di tornare al brutto - ci ha regalati, finalmente, tre giorni primaverili.

Erano tempo! Le persone, la campagna, i lavori tutto ormai soffiva ed anelava ad un po' di sole vivificante.

All'Esposizione poterono essere ripresi con nuova leva i lavori, che procedono a vista d'occhio.

Sin da lunedì lavorano i decoratori, la cui opera esteticamente addirittura trasforma, abbellendo, i vari corpi di fabbrica.

Stamane invece, Giove Pluvio, quasi pentito di aver per qualche giorno ceduto il suo impero a Febo, è tornato ad annoiarci e danneggiarci con la pioggia.

A Paderno fervono i preparativi per fare che la festa di posdomani abbia a riuscire nel migliore dei modi. Il programma, così vario ed attraente, sarà svolto inappuntabilmente e, dopo tanti giorni di forzata prigionia in casa a cagione del tempo infame...

Da porta Gemona funzionerà apposito servizio di giardiniera. A piedi o in carrozza la cittadina affluirà indubbiamente numerosa; ché a lasciarsi sfuggire una di queste feste primaverili, c'è poi da aver rimorso nelle successive domeniche di quaccola estiva.

Ecco il programma che la Società Filarmonica Padernese svolgerà alle ore 8 pom. sul piazzale della Chiesa:

- 1. Marcia "Fabello" Perani
2. Intermesso op. "Cavalleria" Mascagni
3. Valse "Sopra le onde" Mascagni
4. Coro "I Lombardi" Verdi
5. Galop "Fiori campestri" Farbat

Alla nostra Biblioteca il prof. Pietro Bonini ha, come ieri dicemmo, regalati due preziosi autografi. L'uno, di Cavallotti, in data 6 febbraio 1889, è un notevole contributo alla storia parlamentare del nostro paese; l'altro è di P. Zorutti, in data 28 febbraio 1828 e lampeggia le vicende private del nostro grande concittadino.

Fu per errore che quest'autografo nel frettoloso cenno di ieri fu attribuito al Lirutti.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 19 giugno, dalle 20 1/2 alle 22 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia Bajer
2. Aria e Concertato "Africana" Meyerbeer
3. Waltzer "Amaro d'Udine" Moscati
4. Minuetto e Marcia turca Moscati
5. Fantasia "Mellotofele" Botta
6. Polka-Marcia "I bersaglieri" Silemberg

Per gli anemici. Fare una cura arsenico ferruginosa internamente: potersi unire una cura balneare: avere come coadiuvante attivo un clima salubre, un ambiente splendido una natura magnifica, ecco quanto rappresenta il desiderato della scienza; duratura, ed ecco quanto riassumono in sé le stazioni balneari di Levico-Vetriolo. Un sofferente di anemia (che nello stesso tempo sia travagliato da forme cutanee o da ingorghi glandulari, o da malattie reumatiche, o da infezioni del sangue) può fare a Levico-Vetriolo una cura completa ed efficace interna ed esterna. Ivi si trovano tre grandiosi stabilimenti balneari, e poi grandi e piccoli Hotel, pensioni, villini, alloggi privati. Del resto, sotto l'oculata direzione degli egregi signori Dreyfus e Borgarello cosa può mancare?

La faria di un pregiudicato

Ieri era uscito dal nostro Ospedale dove si trovava da circa un mese il pregiudicato D'Orazio Augusto.

Costui, essendo contravventore alla vigilanza speciale, aveva essere tradotto a Roma con la corrispondenza dei carabinieri e perciò fu inviato al carcere di Udine.

Sennonché il D'Orazio presago della sorte che l'aspettava giunto al carcere cominciò a dare in ismania tali da farsi credere pazzo, in modo che il capoguardia, impauritosi, reclamò l'intervento del Procuratore del Re e del Giudice Istruttore.

Costoro appresero che si trattava di un individuo a disposizione della P. S., esortarono il Capoguardia ed esercitarono una certa vigilanza sul D'Orazio.

Ed intanto telefonarono al Direttore dell'Ospedale per conoscere lo stato delle cose relative al D'Orazio stesso. Si ripose che il D'Orazio era stato dimesso dall'ospedale per completa guarigione; che durante il giorno aveva tentato due volte di evadere e che erano pure finzioni le smanie alle quali si abbandonava.

Queste precise dichiarazioni avrebbero dovuto bastare per tranquillizzare il personale del carcere, nonoché il D'Orazio continuava ancora a dare in esandescenze ed il Direttore del carcere si recò all'Ufficio di P. S. dove trovò in quell'istante solamente il delegato Palazzi.

Questi, presa cognizione dei fatti, pure osservando che si trattava di un terribile soggetto che voleva fingere pazzo allo scopo di eludere la traduzione, ordinò che il D'Orazio fosse trasportato alla sala d'osservazione del nostro Ospedale, ove ancora si trova in attesa della sua destinazione.

Bicicletta involata. Sin dal 4 p. certo Antonio Giusti da Sacile prese a nolo da Luigia Adams una bicicletta.

Partì per Trieste, ma ancora non si vide di ritorno. Si sa anzi, che realmente fu a Trieste, ma che di là partì, insalutato ospite.

Altra denuncia si ebbe ieri per avere dato alle P. S. falsa generalità, corto Angelo Cremese, abitante in Borgo S. Lazzaro.

All'Ospedale venne ieri medicato Luigi Stabile fu Vincenzo, d'anni 30, orfano, per lussazione della spalla sinistra, riportata accidentalmente cadendo dalla bicicletta. Guarirà in 20 giorni.

Tellini Assunta di Amadeo, d'anni 15, per ferita da taglio alla mano sinistra, riportata sul lavoro. Guarirà in giorni 6, salvo complicazioni.

Giovane pratico disimpegnerebbe presso ditta commerciale, o agenzia privata, mansioni corrispondenti amministrazione. Scrivere: Amministrazione Giornale Il Friuli.

La buca dei reclami.

La proibizione dell'uso delle foglie di vite

Il Sindaco di Verona, ritenuta l'abitudine che si ha di mettere molte sostanze alimentari, a scopo di protezione, a contatto delle foglie di vite; ritenute che queste foglie, quando imbrattate di solfato, possono, a contatto di talune derrate alimentari, farle diventare nocive; sulla proposta dell'ufficio sanitario ha vietato di porre delle foglie di vite, che possono essere imbrattate di solfato di rame, a contatto di carni fresche o preparate (i peschi compresi), del burro, dei formaggi e dei latticini, delle frutta fresche a buccia tenera, come fichi, pesche mature, ecc.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Ora, ci chiede un assiduo, non sarebbe opportuno che eguale disposizione fosse presa da noi pure?

Il desiderio del nostro assiduo ci sembra giustissimo, perciò lo giriamo ai spetta.

Mercato foglia di felfo

I prezzi che oggi si praticarono sul mercato della foglia variarono da lire 4 20 a 7 al quintale per quella con bastone, da lire 9 a 15 quella spogliata.

Ballettari per bozzoli

trovansi vendibili a prezzi mitissimi presso la Cartoleria Marco Bardusco Udine.

Rasa Pietro, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Comino si sente l'obbligo di ringraziare tutti coloro che vollero onorare la memoria della cara estinta Teresa D'Angeli Comino; speciale ringraziamento porge alla rispettabile Presidenza dell'Istituto Reati che col suo intervento volle rendere più solenne la mesta cerimonia.

Una notizia al giorno

Non troverete in questo giornale una notizia più umanamente interessante della relazione di quanto avvenne alla Signora Santini di Cremona.

Ecco il ritratto di questa donna felice.

Voi soffrite, ed ecco una donna che pure ha sofferto e che non soffre più. State come lei ed intanto strappatele il suo segreto.

Non avrete alcun sforzo da compiere, ella vuole che la sua felicità sia condivisa; il suo segreto ve lo sveliamo. Suo marito il sig. Giuseppe Santini, B. P. Romana Via S. Rocco 21 Cremona, scrive:

Da molto tempo un'anemia ed una nevralgia ostinata avevano colpito mia moglie. Esperimentero tutti i rimedi possibili, ma senza alcun risultato. Non sapevo più a qual rimedio ricorrere, ed un trieste presagio mi accareggiava.

Un giorno veramente fortunato, un opuscolo sulle Pillole Pink mi infuse nuova speranza. Ricorsi ad esse. Sin dalla prima scatoletta constatata l'efficacia meravigliosa di questa cura, che in men di 2 mesi ridonò a mia moglie la primitiva salute e il suo colorito, facendole dimenticare, come per incanto, le sofferenze subite.

Abbiatemi la vostra eterna gratitudine. Il giornale è per voi un amico, vi cita sempre dei casi di guarigione, vi indica ciò che occorre fare per guarire, nella tema che perdiste tempo e danaro in esperimenti infruttuosi con rimedi senza valore. Prendete le Pillole Pink se siete affetto da una delle malattie seguenti: anemia, clorosi, nevralgia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, emicrania, neuralgia, sciatica, malattie nervose. Noi siamo pienamente convinti della vostra guarigione se fate uso delle Pillole Pink.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate a Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C. Via S. Vincenzino, 4 Milano. La scatoletta, lire tre e cinquanta, 6 scatolette, lire diciotto, franco.

Il negozio di mercerie e chincaglierie

sito in via Cavour n. 18, chiuso lo scorso mese per malattia della proprietaria sig. Busolini, è stato riaperto ora dal 1° giugno e rimarrà fino al 25 (dalle ore 8 alle 12 e dalle 3 alle 7) per procedere alla liquidazione di tutta la merce esistente: Oggetti di regalo, valigie, tende trasparenti, merletti, ricami, nastri, guanti, busti, scarpette da bambini e altri articoli inerenti al negozio, il tutto a prezzi ridotti.

Cura Radicale Antisifilitica

antivenerea e della pelle
SCIROPPO ANTISIFILITICO per le malattie sifilitiche più ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue L. 5.
INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5.
PILLOLE L. 5 per gonorrhoea ostinate e ribelli (erolo e goccia) e perdita bianca.
UNGUENTO SOLVENTE per ghiandole ingrossate e strigimonti pretrali onde guarirli senza operazione L. 3.
SOLUZIONE per ulcere e piaghe d'ogni specie di malattie segrete recenti ed inveterate L. 3.
PRIVATIVA GOVERNATIVA all'ANTICO e PREMIO Gabinetto Privato Dott. TENCA, Milano, Vicolo S. Zeno, 6, p. I. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, consulti per lettera L. 5. Deposito in Milano, laboratorio Dott. TENCA. Al dettaglio farmacia Emanuele, Via S. Zeno, 2.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Bagno Comunale

UDINE Porta Venezia

Stabilimento di Cura

idro-elettrica

massaggio-terapia-tremuloterapia

FANGHI

VENA D'ORO - (Belluno)

Press. Stab. d'Armi - Chim. e Hotel m. 500 v. l. m. - Anno 95° esero.
Dirett. Medico Prof. Giovanni Vitali già prima dell'Osped. Magg. e Direttore dello Stab. di Cura a Villa Rosa Bologna - Consulenti: Prof. A. Murri, Bologna - Prof. P. Gracco, Prof. U. Flora, Firenze.
Prop. Cav. Gio. Lucchetti e F.lli.

Sartoria e deposito stoffe

In liquidazione UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Belloni Casa Elero I piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più. A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, da accoglieri i seguenti sconti:
A chi compera per lire: 50 il 5%, 100 il 10%, 150 il 15%, 200 il 20%.
Unito assieme 4 persone godranno il 20%, anche spendendovi 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime. PIETRO MARCHESI

GLORIA

amaro stomaco premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al latte. Invenzione del chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Magagna)

SOPRA SCARPE GOMMA

presso il Negozio Bicietto e Macchina da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

LUGOLINA advertisement featuring an image of a child and text describing the medicine's benefits for various ailments like skin irritations, ulcers, and diphtheria.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Bagno Comunale

UDINE Porta Venezia

Stabilimento di Cura

idro-elettrica

massaggio-terapia-tremuloterapia

FANGHI

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

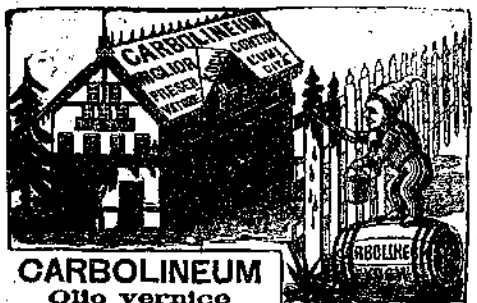
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTONE KOCH** - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

PETROLINA
La specialità del giorno è la **PETROLINA** soavemente profumata per far crescere i capelli ed arrestare la caduta. Vendesi presso il giornale IL FRIULI a lire 2 il flacone.

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
Vermouth ed Elixir Nocco Vomica
con le distillazioni di stomaco e di epipato, ecc.
Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Scatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità delle Cartolerie
Mario Bardusco
UDINE

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina
Vera arricciatrice
Insuperabile
dei capelli
preparata dal
F. Rizzi-Firenze



Per aderire alla continua richiesta avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina**, venne ora posta in commercio il piccolo flacon pure lo elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio e con annesso il relativo arricciatore speciale ed istruzioni relative: trovansi vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2.50 e 1.50.

TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro
Infallibile distruttore dei **TOPPI, SGRECI, TALPE** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla **Psala** Badese che è pericolosa invece.

Dichiarazione Bologna, 30 gennaio 1900

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousteau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, piastina riev e fabbrica pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato **TORD-TRIBE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede **Fratelli Foggioni**.

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo cent. 50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale «IL FRIULI» Udine

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie **M. Bardusco, Udine.**

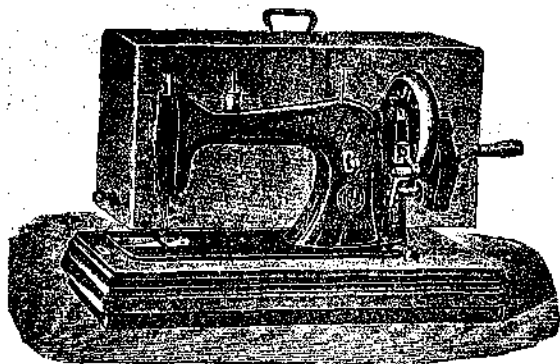
Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

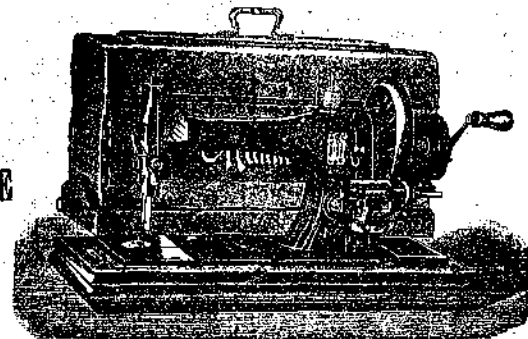
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE



GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicyclette raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori -- Pezzi di ricambio -- Aghi per macchine da cucire -- Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti